

Repertorio N° 19.637

Fascicolo N° 10.006

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO E DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO
sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n° 117
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei ed il giorno ventitre marzo.

(23 marzo 2026)

In Lucca, nel mio studio in Viale Carlo Del Prete, n° 945.

Avanti di me Avv. Lamberto Giusti Notaio iscritto al Collegio
Notarile di Lucca, quivi residente,

sono presenti i signori:

- Lovi Emiliano nato il 13 gennaio 1960 a Lucca, ivi residen-
te in frazione S. Anna, Via Vecchi Pardini, Traversa IV, n°
87, parroco,

(codice fiscale LVO MLN 60A13 E715U),

che dichiara di intervenire a questo atto non in proprio ma
nella sua qualità di Parroco pro-tempore, e quindi quale le-
gale rappresentante, della Parrocchia di S. Maria Assunta,
con sede in Lucca, frazione S. Maria del Giudice, Via della
Chiesa XXV, n° 79, codice fiscale 92010700463, Ente Ecclesia-
stico eretto con Decreto dell'Arcivescovo di Lucca in data 4
luglio 1986, civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro
dell'Interno del 19 dicembre 1986, pubblicato sulla Gazzetta
Ufficiale dell'8 gennaio 1987, iscritto nel Registro delle
Persone Giuridiche presso il Tribunale di Lucca al n° 341, a
quanto appresso autorizzato con provvedimento dell'Ordinario
Diocesano della Curia Arcivescovile di Lucca in data 13 feb-
braio 2026 Prot. n. 13/26/EC, così come parzialmente corretto
ed integrato con provvedimenti dello stesso Ordinario Dioce-
sano in data 24 febbraio 2026 Prot. n. 16/26/EC ed in data 11
marzo 2026 Prot. n. 22/26/EC, che si allegano al presente at-
to rispettivamente sotto le lettere "A", "B" e "C"; e

- Del Papa Rag. Patrizia nata il 2 novembre 1950 a Lucca, ivi
residente in frazione S. Maria del Giudice, Via Traversa I di
Pieve Vecchia, n° 91, libero professionista,

(codice fiscale DLP PRZ 50S42 E715I),

che dichiara di essere iscritta al n. 101/A dell'Ordine dei
Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca ed al n°
86111 del Registro dei Revisori Legali con D.M. del 27 luglio
1999 pubblicato sulla G.U. n° 77 del 28 settembre 1999, e di
intervenire al presente atto ai fini della accettazione della
carica di cui in appresso;

della cui identità personale io Notaio sono certo, richieden-
domi di ricevere il presente atto al quale Don Emiliano Lovi

premette che:

a)- il predetto Ente Ecclesiastico Parrocchia S. Maria Assun-
ta con sede in Lucca, frazione S. Maria del Giudice, Via del-
la Chiesa XXV, n° 79, eretto con decreto dell'Arcivescovo di
Lucca in data 4 luglio 1986 e riconosciuto agli effetti civi-
li con decreto del Ministero dell'Interno in data 19 dicembre
1986, è un Ente Ecclesiastico-Parrocchia (d'ora in poi, "En-

Registrato a Lucca
il 24 marzo 2026 al
n° 2231

te") iscritto al n° 341 del Registro delle persone giuridiche

presso il Tribunale di Lucca (d'ora in poi, "Registro delle Persone Giuridiche");

b)- l'Ente è amministrato, ai sensi del Codice di Diritto Canonico ed in conformità alle risultanze del Registro delle Persone Giuridiche, dal Parroco pro-tempore che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005), nonché dal diritto proprio;

c)- la rappresentanza legale dell'Ente spetta al Parroco pro-tempore in forza del diritto proprio;

d)- ai sensi dell'art. 15 della Legge 20 maggio 1985, n° 222, l'Ente può svolgere attività diverse da quelle di religione o di culto e, in particolare, svolge attività diverse che rientrino nella nozione di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n° 117 (Codice del Terzo Settore d'ora in poi anche "CTS");

e)- il "CTS" prevede che gli Enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 adottino un regolamento che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali Enti, recepisca le norme del "CTS" e venga depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore (d'ora in poi, "RUNTS"), costituiscano un patrimonio destinato e tengano separatamente le scritture contabili di cui all'art. 13 del "CTS";

f)- l'Ente è stato autorizzato alla adozione del regolamento e alla costituzione del patrimonio destinato dalla Curia Arcivescovile di Lucca con provvedimento dell'Ordinario Diocesano in data 13 febbraio 2026 Prot. n. 13/26/EC così come parzialmente corretto ed integrato con provvedimenti dello stesso Ordinario Diocesano in data 24 febbraio 2026 Prot. n. 16/26/EC ed in data 11 marzo 2026 Prot. n. 22/26/EC, come sopra allegati al presente atto sotto le lettere "A", "B" e "C", e, pertanto, è autorizzato all'iscrizione al "RUNTS";

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO

1.- l'Ente adotta il regolamento per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi del "CTS" per la gestione della "Casa degli Anziani Don Banducci" che, previa vidimazione come per legge, si allega al presente atto sotto la lettera "D";

2.- l'Ente destina i beni, come individuati nella perizia di stima redatta dal Rag. Domenico Baldassari che, previa vidi-

mazione come per legge, si allega al presente atto sotto la lettera "E", all'esclusivo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del "CTS";

3.- il Parroco pro-tempore, in forza dei provvedimenti autorizzativi dell'Ordinario Diocesano della Curia Arcivescovile di Lucca come sopra allegati, chiede l'iscrizione al "RUNTS" mediante il deposito del Regolamento e dell'atto di autorizzazione canonica ed è autorizzato a svolgere ogni altra pratica a tal fine necessaria, con tutti i poteri necessari, nessuno escluso o eccettuato, con espressa facoltà di sottoscrivere ogni atto e documento e apportare al Regolamento le modifiche che venissero richieste.

L'Ente dichiara di nominare, nel rispetto delle norme canoniche ed in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento come sopra allegato sotto la lettera "D", quale Organo di Controllo un Sindaco Unico nella persona della comparente Rag. Patrizia Del Papa, come sopra generalizzata, che resterà in carica tre esercizi, ed alla quale è attribuita altresì la revisione legali dei conti.

La signora Patrizia Del Papa dichiara di accettare l'incarico conferitole, non sussistendo cause di ineleggibilità a suo carico.

I comparenti dispensano espressamente me Notaio dal dare loro lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto ai comparenti che lo hanno approvato; consta di due fogli scritti per la maggior parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e per la minor parte di pugno da me Notaio in cinque pagine e fino a qui di questa sesta; e viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti cinquantacinque.

Firmato: Emiliano Lovi

" : Patrizia Del Papa

" : Lamberto Giusti Notaio

CURIA ARCIVESCOVILE DI LUCCA

L'Ordinario Diocesano

*Allegato A N° 19.637
10.006*

Prot. n. 13/26/EC

Lucca, 13 Febbraio 2026

AUTORIZZAZIONE

- Vista la domanda del Rev.do parroco pro tempore della parrocchia di S. Maria Assunta in Santa Maria del Giudice (Lucca), don Emiliano Lovi;
- considerato il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e in particolare le norme transitorie e finali relative all'abrogazione della disciplina ONLUS e alla transizione verso gli Enti del Terzo Settore (art. 101);
- esaminato il nuovo Statuto/Regolamento, qui allegato e vidimato;

con la presente **SI CONCEDE L'AUTORIZZAZIONE**

all'Ente "Parrocchia S. Maria Assunta – Casa degli Anziani, ONLUS", legalmente rappresentato da Don Emiliano Lovi, a procedere alla modifica statutaria e alla trasformazione da ONLUS a Ente del Terzo Settore - ETS e l'iscrizione dello stesso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Viene approvato il nuovo statuto e si autorizza la costituzione di un "ramo ETS" per la gestione delle attività di interesse generale, con patrimonio destinato e contabilità separata, in conformità con quanto previsto dalla CEI e dal CTS.

Il Legale Rappresentante è tenuto a completare l'iscrizione al RUNTS e a depositare copia del presente decreto e dello statuto approvato presso la competente autorità civile.

Alessio Barsocchi
Mons. ALESSIO BARSOCCHI
Cancelliere

Emiliano Lovi
M. Rev.do
Don Emiliano Lovi
Parrocchia di S. Maria Assunta
55100 S. Maria del Giudice - LU

L'Ordinario Diocesano
Mons. LEONARDO DELLA NINA
Vicario Generale
Leonardo Della Nina

Emiliano Lovi
Intesa del Parroco

CURIA ARCIVESCOVILE DI LUCCA

L'Ordinario Diocesano

*Allegato B N° 19.637
10.006*

Prot. n. 16/26/EC

Lucca, 24 Febbraio 2026

AUTORIZZAZIONE

A parziale correzione ed integrazione della precedente Aut. Prot. n. 13/26/EC del 13/02/2026

con la presente SI CONCEDE L'AUTORIZZAZIONE

alla Parrocchia di S. Maria Assunta in Santa Maria del Giudice, Lucca, legalmente rappresentata da Don Emiliano Lovi, a procedere alla modifica statutaria e alla trasformazione da ONLUS a Ente del Terzo Settore - ETS e l'iscrizione dello stesso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Viene approvato il nuovo statuto e si autorizza la costituzione di un "ramo ETS" per la gestione delle attività di interesse generale, con patrimonio destinato e contabilità separata, in conformità con quanto previsto dalla CEI e dal CTS.

Il Legale Rappresentante è tenuto a completare l'iscrizione al RUNTS e a depositare copia del presente decreto e dello statuto approvato presso la competente autorità civile.

Si allega alla presente il nuovo regolamento, vidimato.

L'Ordinario Diocesano

Mons. LEONARDO DELLA NINA
Vicario Generale

di formal. alla M.



Alessio Barsocchi
Mons. ALESSIO BARSOCCHI
Cancelliere



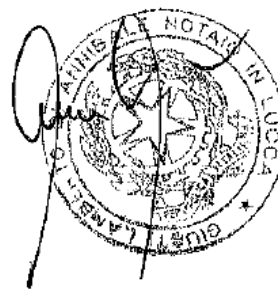
M. Rev.do
Don Emiliano Lovi
Parrocchia di S. Maria Assunta
55100 S. Maria del Giudice - LU

Em. Lovi
Partecipare al Paga

REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117



1. Regolamento

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 4, co. 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore (d' ora in poi, "CTS"), l' ente ecclesiastico denominato PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA, codice fiscale 92010700463 (d' ora in poi, "Ente") adotta il presente regolamento (d' ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall' art. 5 CTS ed in particolare per la gestione della casa di riposo per anziani prima denominata CASA PER ANZIANI, ONLUS.

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

2. Attività di interesse generale

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l' Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d' ora in poi, "Attività di Interesse Generale") erogazione/somministrazione a tempo pieno e indeterminato a favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti, nel rispetto delle norme istituenti gli ETS e successive modifiche ed integrazioni, di:

- a) alimenti e bevande, farmaci, ospitalità diurna e notturna, assistenza igienica ed infermieristica, attività ludiche e di intrattenimento;
- b) ogni trattamento idoneo a soddisfare le esigenze dei singoli ospiti secondo le necessità relative alla situazione fisica psichica di ciascuno di essi.

Fattoria del lago

Enrico Pini

3. Attività diverse

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d' ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

4. Divieto di distribuzione di utili

A norma dell' art. 8, co. 2 e 3, CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell' Ente.

5. Patrimonio destinato

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito dai beni individuati nell' Allegato n. 1). " PERIZIA DI STIMA".

6. Devoluzione dell' incremento patrimoniale

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l' Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d' ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Parroco pro tempore di concerto con la Curia Arcivescovile di Lucca e previo parere positivo dell' Ufficio di cui all' art. 45, co. 1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

7. Scritture contabili e bilancio

7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l' Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale,

rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori a € 220.000, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS.

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio il Parroco pro tempore documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse.

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS.

7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

8. Bilancio sociale

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori a € 1 milione, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

9. Libri obbligatori

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt. 7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Parroco pro tempore;
- b) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.



1 fl
Lettere del Papa
San Giovanni

10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

11. Lavoro volontario

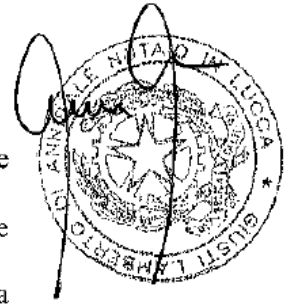
11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari.

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Parroco pro tempore. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino gli importi stabiliti dalla legge e dal Parroco pro tempore sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

12. Poteri di gestione e di rappresentanza

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dal Parroco pro tempore che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e

controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell' Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005), nonché, quando occorrente, previo Decreto dell' Arcivescovo di Lucca.



12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale competono al Parroco pro tempore.

13. Organo di controllo e revisione legale dei conti

13.1. Nel ricorrere delle condizioni previste dalla legge e nel rispetto delle norme canoniche, l'Ente provvede a incaricare un Organo di controllo, composto da un sindaco unico o da un collegio sindacale, aventi i requisiti di cui all' art. 2397, co. 2, e 2399, c.c.

13.2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

13.3. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Ente, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal MLPS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

13.4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo. A tal fine può chiedere all'organo amministrativo

di

Partecipare al

Luca

notizie, anche sull' andamento delle operazioni o su determinati affari.

13.5. Qualora, nell' esercizio delle Attività di Interesse Generale e Attività Diverse e per due esercizi consecutivi, vengano superati due dei limiti di cui all' art. 31 CTS, l' Ente, provvede ad incaricare della revisione legale dei conti l' Organo di controllo, qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori legali o, in caso contrario, un revisore legale o una società di revisione iscritti nell' apposito registro.

13.6. Nel caso l' Organo di controllo sia costituito da un collegio, l' Ente nomina tre membri effettivi e due supplenti.

13.7. L' Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade all' approvazione del bilancio relativo all' ultimo esercizio della sua carica.

13.8. Delle riunioni dell' Organo di controllo deve redigersi verbale che deve essere trascritto nel libro delle decisioni dell' Organo di controllo e sottoscritto dagli intervenuti.

14. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici

In conformità alle previsioni dell' art. 18, l. 20 maggio 1985, n. 222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l' autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana ai sensi del can. 1281 § 2, CIC nonché dallo Statuto, producono effetti nell' ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione.

15. Raccolta fondi

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l' Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di

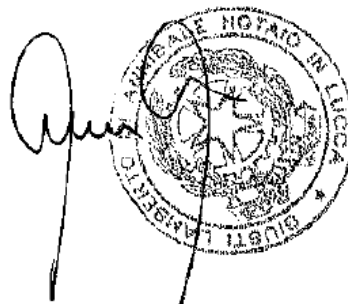
beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

16. Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dal Parroco pro tempore osservando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS.

d/la

Em. Mario Rossi
Parroco del Tofe



CURIA ARCIVESCOVILE DI LUCCA

L'Ordinario Diocesano

Allegato C N $\frac{19.637}{10.006}$

Prot. n. 22/26/EC

Lucca, 11 Marzo 2026

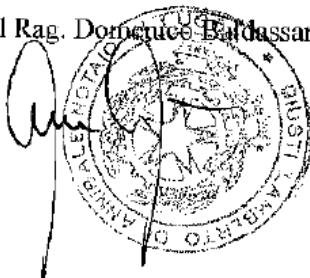
AUTORIZZAZIONE

A parziale correzione ed integrazione delle precedenti Aut. Prot. n. 13/26/EC del 13/02/2026 e 16/26/EC del 24/02/2026

con la presente SI CONCEDE L'AUTORIZZAZIONE

alla Parrocchia di S. Maria Assunta in Santa Maria del Giudice, Lucca, legalmente rappresentata da Don Emiliano Lovi, a:

- costituire un Ramo del Terzo Settore per la gestione della "Casa degli Anziani Don Banducci";
- adottare il relativo regolamento, qui allegato e vidimato;
- costituire il relativo patrimonio destinato così come individuato nella perizia di stima redatta dal Rag. Domenico Baldassari in data 10/3/2026, qui allegata e vidimata;



Mons. Alessio Barsocchi
Mons. ALESSIO BARSOCCHI
Cancelliere



Ordinario Diocesano

LEONARDO DELLA NINA
Vice Generale

M. Rev.do
Don Emiliano Lovi
Parrocchia di S. Maria Assunta
55100 S. Maria del Giudice - LU

Emiliano Lovi
Parroco del luogo

REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117



1. Regolamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS"), l'ente ecclesiastico denominato "PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA" codice fiscale 92010700463 è titolare a tutti gli effetti della piena proprietà del ramo per la gestione della "Casa degli Anziani Don Banducci" (d'ora in poi, "Ente") e adotta il presente regolamento (d'ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 CTS ed in particolare per la gestione della casa di riposo per anziani prima denominata PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA – CASA DEGLI ANZIANI, ONLUS.

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

Dal giorno in cui l'Ente avrà ottenuto l'iscrizione nel RUNTS dovrà inserire nella propria denominazione Ente del Terzo Settore, oppure l'acronimo ETS; nell'espletamento dell'attività, quindi nella carta intestata, nei contratti di acquisto e in qualunque altro documento dovrà qualificarsi come

"PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA "

(quale titolare e gestrice del ramo Casa degli Anziani Don Banducci)

2. Attività di interesse generale

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d'ora in poi, "Attività di Interesse Generale") erogazione/somministrazione a tempo pieno e indeterminato a favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti, nel rispetto delle norme istituenti gli ETS e successive modifiche ed integrazioni, di:

- a) alimenti e bevande, farmaci, ospitalità diurna e notturna, assistenza igienica ed infermieristica, attività ludiche e di intrattenimento;
- b) ogni trattamento idoneo a soddisfare le esigenze dei singoli ospiti secondo le necessità relative alla situazione fisica psichica di ciascuno di essi.

Luigi Lucio Pini
fatuziale del 10/10

3. Attività diverse

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d'ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

4. Divieto di distribuzione di utili

A norma dell'art. 8, co. 2 e 3, CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Ente.

5. Patrimonio destinato

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito dai beni individuati nella "PERIZIA DI STIMA" redatta dal rag. Domenico Baldassari in data 10 marzo che viene allegata sub C) all'atto di adozione del regolamento.

6. Devoluzione dell'incremento patrimoniale

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d'ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Parroco pro tempore di concerto con la Curia Arcivescovile di Lucca e previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

7. Scritture contabili e bilancio

7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l'Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori a € 220.000, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS.

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio il Parroco pro tempore documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse.

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS.

7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

8. Bilancio sociale

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori a € 1 milione, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

9. Libri obbligatori

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt. 7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Parroco pro tempore;
- b) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

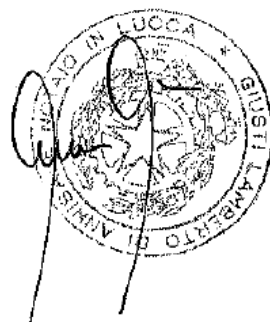
10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

11. Lavoro volontario

11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari.

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Parroco pro tempore. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino gli importi stabiliti



St. J. J.

Interviste del Popolo

Eni. Lino Pao.

dalla legge e dal Parroco pro tempore sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

12. Poteri di gestione e di rappresentanza

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dal Parroco pro tempore che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005), nonché, quando occorrente, previo Decreto dell'Arcivescovo di Lucca.

12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale competono al Parroco pro tempore.

13. Organo di controllo e revisione legale dei conti

13.1. Nel ricorrere delle condizioni previste dalla legge e nel rispetto delle norme canoniche, l'Ente provvede a incaricare un Organo di controllo, composto da un sindaco unico o da un collegio sindacale, aventi i requisiti di cui all'art. 2397, co. 2, e 2399, c.c.

13.2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

13.3. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Ente, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal MLPS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

13.4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo. A tal fine può chiedere all'organo amministrativo notizie, anche sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

13.5. Qualora, nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e Attività Diverse e per due esercizi consecutivi, vengano superati due dei limiti di cui all'art. 31 CTS, l'Ente, provvede ad incaricare della revisione legale dei conti

l'Organo di controllo, qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori legali o, in caso contrario, un revisore legale o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

13.6. Nel caso l'Organo di controllo sia costituito da un collegio, l'Ente nomina tre membri effettivi e due supplenti.

13.7. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

13.8. Delle riunioni dell'Organo di controllo deve redigersi verbale che deve essere trascritto nel libro delle decisioni dell'Organo di controllo e sottoscritto dagli intervenuti.

14. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici

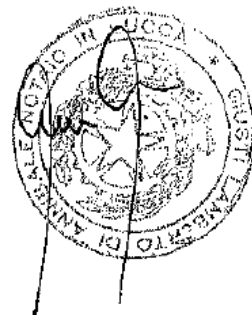
In conformità alle previsioni dell'art. 18, l. 20 maggio 1985, n. 222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana ai sensi del can. 1281 § 2, CIC nonché dallo Statuto, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione.

15. Raccolta fondi

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l'Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

16. Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dal Parroco pro tempore osservando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS.



af

Partecipare al Pope

Luca



PERIZIA DI STIMA

delle attività e passività della PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA in uso alla CASA DEGLI ANZIANI,
ONLUS di Lucca - S. Maria del Giudice, Via XXIV Maggio n. 68/A-
C.F. 92010700463

Il sottoscritto rag. Domenico Baldassari, nato a Lucca il 10/11/1941, Ragioniere Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca al n. 624/A (progressivo n. 39) e nell'elenco dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 2939, con studio in Lucca, S. Lorenzo a Vaccoli - Via per S. Maria del Giudice n. 1700, tel: 0583 390937, cell: 348 3349454, e. mail: baldassari@baldarce.net, pec: baldassari@pec.it

premessi

che è stato incaricato dal Parroco pro-tempore della Parrocchia S. Maria Assunta di Lucca - S. Maria del Giudice, Don Emiliano Lovi, c.f.: LVO MLN 60A13 E715U, di redigere una perizia di stima del valore del netto patrimoniale dei beni riservati all'attività della Casa degli Anziani - ONLUS operante, come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), in Lucca - S. Maria del Giudice, Via XXIV Maggio n. 68/A.

Il Parroco Don Emiliano Lovi informa il sottoscritto in merito alle circostanze che impongono la perizia di stima e consegna una lista dei beni e dei debiti il cui netto sarà costituito quale PATRIMONIO DESTINATO della "ETS PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA che in contabilità separata gestirà la CASA DEGLI ANZIANI DON BANDUCCI (Ramo di terzo settore della Parrocchia S. Maria Assunta di S. Maria del Giudice - Lucca) da allegare al REGOLAMENTO avente la forma di Atto Pubblico o Scrittura Privata Autenticata ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del Decreto legislativo 3/7/2017 n. 117,

tanto premesso

il sottoscritto rassegna la presente relazione di stima.

I valori sono espressi in euro:

- Il valore del patrimonio netto (attivo meno passivo) viene determinato assumendo o modificando i valori contenuti nella situazione contabile aggiornata alla data del 31 dicembre 2025 cosicché si tratta di una vera e propria sezione (quella patrimoniale) di bilancio. Il valore dell'avviamento commerciale non viene stimato trattandosi di un cespito riferibile alle sole imprese. Infatti, in dottrina con l'espressione avviamento commerciale si indica l'attitudine del complesso aziendale di un'impresa a conseguire profitto, in virtù di fattori oggettivi e/o soggettivi che lo caratterizzano. Nel nostro caso non si sta valutando un'impresa bensì un ente non avente come obiettivo quello di produrre utili.
- Il sottoscritto, dopo averli attentamente controllati e convalidati, assume quali valori della presente perizia quelli contabili desunti dalla contabilità generale, separata, della Casa degli Anziani - onlus, correttamente tenuta.
- I valori dell'attivo riguardano:
 - a) Cassa, denaro esistente;
 - b) Banca, valore nominale del credito in c/c;
 - c) Valore nominale dei crediti per contributi da Enti privati Fondazioni bancarie;
 - d) Valore nominale del credito stimato quale 5 x mille relativo agli anni d'imposta 2024 e 2025;
 - e) Valore nominale di crediti da formalizzare/incassare vantati nei confronti delle USL Toscana per complessivi € 79.561,96 quali "corrispettivi di parte sociale e sanitaria" e per € 2.900,00 vantati nei confronti di una ospite poi pagati in gennaio 26.
 - f) Parrocchia C/ anticipazioni, valore nominale del credito vantato verso la Parrocchia medesima;
 - g) Rateo attivo Agidae

Em. Lovi
Parroco del luogo

[Signature]

- h) Magazzino, valutato al costo. Trattasi di beni di comune utilizzo quali generi alimentari, generi di igiene, lavanderia e pulizia, farmaci, materiali di consumo quali carta tissue di vario tipo;
- f) Immobilizzazioni tutte stimate al costo storico, si tratta di tutti i beni in dotazione alla struttura per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Vi sono comprese le spese sostenute (di complessivi € 78.171,96 per l'adeguamento dell'immobile alle disposizioni di legge per l'ottenimento - avvenuto - della qualifica di RSA per l'ospitalità ad anziani non autosufficienti.

Anche le altre immobilizzazioni mobili sono stimate al costo storico e sono completamente ammortizzate. Non sono ammortizzati due immobili pervenuti in eredità da una paesana deceduta in California che è in bilancio per il valore di stima di un geometra incrementata di piccole spese successive afferenti agli stessi.

Esse sono elencate nel libro beni ammortizzabili da pag. 1 a pag. 20 all.1) in sintesi come segue:

Pagina 1 - Apparecchiature telefoniche	€	1.573,00
Pagina 2 - Allacciamento Enel	€	910,00
Pagina 3 - Stoviglie e varie	€	3.226,00
Pagina 4 - Impianto TV	€	504,00
Pagina 5 - Macchinari e attrezzature	€	470,00
Pagina 6 - Mobili	€	3.298,00
Pagina 7 - Mobili	€	2.520,00
Pagina 8 - Spese completamento locali del 2004	€	22.554,09
Pagina 9 - Mobili vari da Parrocchia	€	16.211,19
Pagina 10 - Box metallico	€	1.218,62
Pagina 11 - Impianto di condizionamento	€	17.174,06
Pagina 12-13 Ristrutturazione per RSA e non auto suff.	€	78.171,96
Pagina 14 - Macchine per ufficio	€	849,00
Pagina 15 - Macchine Ufficio ed altro	€	2.276,91
Pagina 16 - Mobili e Attrezzi	€	19.541,26
Pagina 17 - Mobili e Attrezzi	€	10.137,96
Pagina 18 - Solleventi e corredi vari	€	5.904,68
Pagina 20 - Rinnovo letti	€	35.287,00
Totale	€	221.827,73
Meno 70% deprezzamento	€	-155.279,41
VALORE STIMATO	€	66.548,32
CHE SI ARROTONDA IN	€	60.000,00

Nella contabilità generale tali beni sono presenti nell'attivo per complessivi	€	177.140,90
di cui ammortizzati	€	- 177.140,90
VALORE NETTO NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2025	€	0,00

Nella situazione patrimoniale, pertanto, si eliminano i valori dei cespiti e del fondo di ammortamento sostituendoli nelle voci dell'attivo "Mobilia, box, impianto di condizionamento e Macchine per ufficio" con il valore di stima di € 60.000,00

E GLI IMMOBILI DI CIVILE ABITAZIONE, IN CONTABILITA' € 205.727,89 si riduce al valore di € 180.000,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI € 240.000,00

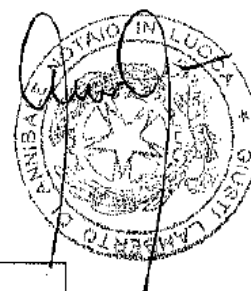
Gli immobili di civile abitazione sopra esposti per il valore di € 180.000 sono quelli di Lucca-S. Maria del Giudice, Via Carlo Barzotti (€ 120.000,00) e Via del Monte (€ 60.000,00) di cui alle visure qui allegate).

- I valori del passivo riguardano:

- Dipendenti ultimo mese 2025 compresa una liquidazione;
- Debiti per contributi e fiscali rappresentati dagli F24;
- Fornitori, si tratta di forniture di beni e servizi non ancora scaduti;
- Ratei passivi riguardano costi relativi al personale dipendente maturati alla data di riferimento ma non ancora scaduti/comisposti;
- Fondo accantonamento TFR, riguarda il trattamento di fine rapporto maturato alla data di riferimento;
- Fondo accantonamento rischi vari, si tratta di un fondo costituito nel tempo spendibile per qualunque evenienza negativa.

In sintesi, otteniamo il seguente prospetto che evidenzia il Patrimonio netto

La situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 2025 è la seguente (in €):



Situazione Patrimoniale al 31/12/2025		
Attività	in bilancio	stima
Cassa	1.715,71	1.715,71
Parrocchia c/ anticipazioni	20.345,61	20.345,61
Banca	169.760,51	169.760,51
Crediti da formalizzare/incassare	82.461,19	82.461,19
Crediti per Contrib. Enti privati	32.000,00	32.000,00
Crediti 5x1000	10.500,00	10.500,00
Ratei e Risconti attivi	136,62	136,62
Magazzino	1.000,00	1.000,00
BENI IMMOBILI DA EREDITA' DALL'AMERICA	205.727,89	180.000,00
IMMOBILIZZAZIONI VARIE AL NETTO DI AMMORTAMENTI (177.140,90)	0	60.000,00
TOTALE ATTIVITA'	523.647,53	557.919,64
Perdita esercizio (20.497,69)		
TOTALE	523.647,53	557.919,64

Passività	in bilancio	stima
Dipendenti ultimo mese e liquidazione di una dipendente	38.002,32	38.002,32
Debiti per Contributi e Fiscali	59.727,44	64.506,41
Ratei passivi e debiti vari	91.686,59	91.686,59
Fornitori anche per fatture da ricevere	30.147,89	29.439,97
Fondo accantonamento rischi vari	70.078,53	70.078,53
Fondo accantonamento TFR	63.150,71	63.150,71
TOTALE PASSIVITA'	352.793,48	356.864,53
Patrimonio netto (192.059,66 - perdita 2025 20.497,69)	170.854,05	201.055,11
TOTALE	523.647,53	557.919,64

P.S.: Dato che le Immobilizzazioni Varie sono di natura idonea solo ad attività specifiche è da ritenersi che non possano qualificarsi come facilmente esitabili, tuttavia il valore venale, anche in virtù di beni acquistati recentemente (letti e poltrone) non si stimano al di sotto di € 60.000,00

Conclusioni

Per quanto su esposto il sottoscritto ritiene che alla data del 31/12/2025 il **patrimonio netto** della Casa degli Anziani ONLUS della Parrocchia S. Maria Assunta di S. Maria del Giudice abbia nel suo complesso un valore arrotondato di € **200.000,00** (duecentomila/00) che rappresenta il valore massimo del patrimonio alla data del 31/12/2025 di proprietà della parrocchia stessa. Tuttavia, i valori delle attività e delle passività potranno essere acquisiti nell'ETS entro quelli già indicati ed il patrimonio netto sia compreso fra € 170.854,05 ed € 200.000,00.

Lucca, li 10 marzo 2026

Emilio Baldassari
Patrizio del Bpe

Prof. Domenico Baldassari
Domenico Baldassari

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 30/10/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di LUCCA
Soggetto individuato	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA-CASA DEGLI ANZIANI ONLUS sede in LUCCA (LU) (CF: 92010700463)

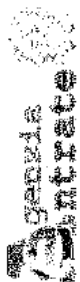
1. Immobili siti nel Comune di LUCCA (Codice E715) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez. Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		185	324	3			A/4	6	8,0 vani	Totale: 179 m²	Euro 371,85	VIA CARLO BARSONI n. 236 Piano T-1 - 2	Riserva
2		185	324	4			C/6	3	36m²	Totale: 41 m²	Euro 113,41 Lire 219.600	VIA CARLO BARSONI n. 244 Piano T	Ammissione
3		189	72				A/5	4	3,5 vani		Euro 54,23	VIA DI SANTA MARIA DEL GIUDICE n. 234 Piano T - 1	

Immobile 1: Riserva: - Inesistenza di atti legali giustificanti uno o più passaggi intermedi
Immobile 2: Annotazione: di studio: intestazione da verificare
Totale: vani 11,50 m² 36 Rendita: Euro 539,49

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA-CASA DEGLI ANZIANI ONLUS	92010700463-9	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di GABRIEL LAURA del 15/12/2021 Sede CAPANNORI (LI) Registrazione Volume 88883 n. 405791 registrato in data 01/10/2024 - Prescrizione n. 13673/1/2024 Revato Pt di LUCCA in atti del 29/10/2024		



Direzione Provinciale di Lucca
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 30/10/2024

Data: 30/10/2024 Ora: 0.10.53 pag. 2 Fine
Visura n.: T162/2024

2. Immobili siti nel Comune di LUCCA (Codice E715) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Pozz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati Ulteriori
						ha	arc	ca	Dominicale	Agrario	
1	189	71		-	ULIVETO	02	10		Euro 0,65 Lire 1.260	Euro 0,92 Lire 1.785	Impianto meccanografico del 13/09/1974
2	189	73		-	ULIVETO	02	26		Euro 0,99 Lire 1.920	Euro 1,40 Lire 2.720	Impianto meccanografico del 13/09/1974
3	189	74		-	ULIVETO	02	90		Euro 1,21 Lire 2.340	Euro 1,71 Lire 3.315	Impianto meccanografico del 13/09/1974

Totale: Superficie .09.20 Redditi: Dominicale Euro 2,85 Agrario Euro 4,03

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	PAROCCHIA S. MARIA ASSUNTA-CASA DEGLI ANZIANI ONLUS	92010700463*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
SUCCESIONE TESTAMENTARIA DI GAMBINI LAURA del 15/12/2021 Sede CAPANNORI (LU) Registrazione Volume 38838 n. 405791 registrato in data 01/10/2024 - Trascrizione n. 13673.1/2024 Registro PI di LUCCA in atti del 29/10/2024			

Totale Generale: vani 11,50 m² 36 Rendita: Euro 539,49

Totale Generale: Superficie .09.20 Redditi: Dominicale Euro 2,85 Agrario Euro 4,03

Unità immobiliari n. 6

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Tratti speciali: Euro 0,90

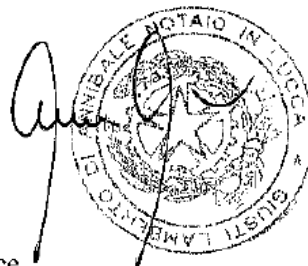
Luca Pini
Attuale del 30/10/2024

Allegato D N $\frac{19.637}{10.006}$

REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117



1. Regolamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS"), l'ente ecclesiastico denominato "PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA" codice fiscale 92010700463 è titolare a tutti gli effetti della piena proprietà del ramo per la gestione della "Casa degli Anziani Don Banducci" (d'ora in poi, "Ente") e adotta il presente regolamento (d'ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 CTS ed in particolare per la gestione della casa di riposo per anziani prima denominata PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - CASA DEGLI ANZIANI, ONLUS.

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

Dal giorno in cui l'Ente avrà ottenuto l'iscrizione nel RUNTS dovrà inserire nella propria denominazione Ente del Terzo Settore, oppure l'acronimo ETS; nell'espletamento dell'attività, quindi nella carta intestata, nei contratti di acquisto e in qualunque altro documento dovrà qualificarsi come

"PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA"

(quale titolare e gestrice del ramo Casa degli Anziani Don Banducci)

2. Attività di interesse generale

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d'ora in poi, "Attività di Interesse Generale") erogazione/somministrazione a tempo pieno e indeterminato a favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti, nel rispetto delle norme istituenti gli ETS e successive modifiche ed integrazioni, di:

- a) alimenti e bevande, farmaci, ospitalità diurna e notturna, assistenza igienica ed infermieristica, attività ludiche e di intrattenimento;
- b) ogni trattamento idoneo a soddisfare le esigenze dei singoli ospiti secondo le necessità relative alla situazione fisica psichica di ciascuno di essi.

1 file

potenziale see 10pe

Gi. Carlo

3. Attività diverse

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d'ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

4. Divieto di distribuzione di utili

A norma dell'art. 8, co. 2 e 3, CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Ente.

5. Patrimonio destinato

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito dai beni individuati nella "PERIZIA DI STIMA" redatta dal rag. Domenico Baldassari in data 10 marzo che viene allegata sub C) all'atto di adozione del regolamento.

6. Devoluzione dell'incremento patrimoniale

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d'ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Parroco pro tempore di concerto con la Curia Arcivescovile di Lucca e previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

7. Scritture contabili e bilancio

7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l'Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori a € 220.000, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS.

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio il Parroco pro tempore documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse.

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS.

7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

8. Bilancio sociale

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori a € 1 milione, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

9. Libri obbligatori

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt. 7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Parroco pro tempore;
- b) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

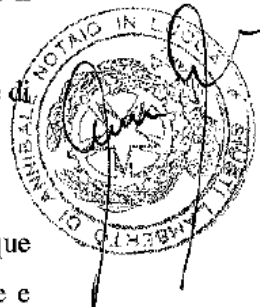
10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

11. Lavoro volontario

11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari.

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Parroco pro tempore. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino gli importi stabiliti



1/1/15

Parroco pro tempore
[Signature]
[Signature]

dalla legge e dal Parroco pro tempore sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

12. Poteri di gestione e di rappresentanza

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dal Parroco pro tempore che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005), nonché, quando occorrente, previo Decreto dell'Arcivescovo di Lucca.

12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale competono al Parroco pro tempore.

13. Organo di controllo e revisione legale dei conti

13.1. Nel ricorrere delle condizioni previste dalla legge e nel rispetto delle norme canoniche, l'Ente provvede a incaricare un Organo di controllo, composto da un sindaco unico o da un collegio sindacale, aventi i requisiti di cui all'art. 2397, co. 2, e 2399, c.c.

13.2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

13.3. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Ente, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal MLPS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

13.4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo. A tal fine può chiedere all'organo amministrativo notizie, anche sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

13.5. Qualora, nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e Attività Diverse e per due esercizi consecutivi, vengano superati due dei limiti di cui all'art. 31 CTS, l'Ente, provvede ad incaricare della revisione legale dei conti

l'Organo di controllo, qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori legali o, in caso contrario, un revisore legale o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

13.6. Nel caso l'Organo di controllo sia costituito da un collegio, l'Ente nomina tre membri effettivi e due supplenti.

13.7. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

13.8. Delle riunioni dell'Organo di controllo deve redigersi verbale che deve essere trascritto nel libro delle decisioni dell'Organo di controllo e sottoscritto dagli intervenuti.

14. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici

In conformità alle previsioni dell'art. 18, l. 20 maggio 1985, n. 222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana ai sensi del can. 1281 § 2, CIC nonché dallo Statuto, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione.

al fine

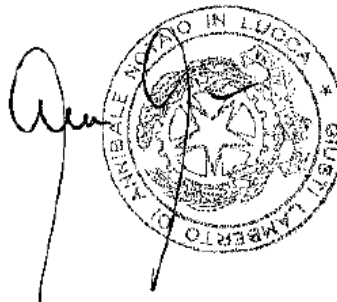
15. Raccolta fondi

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l'Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

16. Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dal Parroco pro tempore osservando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS.

E. Leo Ricci
Patrizio Deltofe



Allegato "E" N° $\frac{19.637}{10.006}$

PERIZIA DI STIMA

delle attività e passività della PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA in uso alla CASA DEGLI ANZIANI,
ONLUS di Lucca - S. Maria del Giudice, Via XXIV Maggio n. 68/A
C.F. 92010700463



Il sottoscritto rag. Domenico Baldassari, nato a Lucca il 10/11/1941, Ragioniere Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca al n. 624/A (progressivo n. 39) e nell'elenco dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 2939, con studio in Lucca, S. Lorenzo a Vaccoli - Via per S. Maria del Giudice n. 1700, tel: 0583 390937, cell: 348 3349454, e. mail: baldassari@baldaros.net, pec: baldassari@pec.it

premesso

che è stato incaricato dal Parroco pro-tempore della Parrocchia S. Maria Assunta di Lucca - S. Maria del Giudice, Don Emiliano Lovi, c.f.: LVO MLN 60A13 E715U, di redigere una perizia di stima del valore del netto patrimoniale dei beni riservati all'attività della Casa degli Anziani - ONLUS operante, come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), in Lucca - S. Maria del Giudice, Via XXIV Maggio n. 68/A.

Il Parroco Don Emiliano Lovi informa il sottoscritto in merito alle circostanze che impongono la perizia di stima e consegna una lista dei beni e dei debiti il cui netto sarà costituito quale PATRIMONIO DESTINATO della "ETS PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA che in contabilità separata gestirà la CASA DEGLI ANZIANI DON BANDUCCI (Ramo di terzo settore della Parrocchia S. Maria Assunta di S. Maria del Giudice - Lucca) da allegare al REGOLAMENTO avente la forma di Atto Pubblico o Scrittura Privata Autenticata ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del Decreto legislativo 3/7/2017 n. 117,

tanto premesso

il sottoscritto rassegna la presente relazione di stima.

I valori sono espressi in euro:

- Il valore del patrimonio netto (attivo meno passivo) viene determinato assumendo o modificando i valori contenuti nella situazione contabile aggiornata alla data del 31 dicembre 2025 cosicché si tratta di una vera e propria sezione (quella patrimoniale) di bilancio. Il valore dell'avviamento commerciale non viene stimato trattandosi di un cespite riferibile alle sole imprese. Infatti, in dottrina con l'espressione avviamento commerciale si indica l'attitudine del complesso aziendale di un'impresa a conseguire profitto, in virtù di fattori oggettivi e/o soggettivi che lo caratterizzano. Nel nostro caso non si sta valutando un'impresa bensì un ente non avente come obiettivo quello di produrre utili.
- Il sottoscritto, dopo averli attentamente controllati e convalidati, assume quali valori della presente perizia quelli contabili desunti dalla contabilità generale, separata, della Casa degli Anziani - onlus, correttamente tenuta.
- I valori dell'attivo riguardano:
 - a) Cassa, denaro esistente;
 - b) Banca, valore nominale del credito in c/c;
 - c) Valore nominale dei crediti per contributi da Enti privati Fondazioni bancarie;
 - d) Valore nominale del credito stimato quale 5 x mille relativo agli anni d'imposta 2024 e 2025;
 - e) Valore nominale di crediti da formalizzare/incassare vantati nei confronti delle USL Toscana per complessivi € 79.561,96 quali "corrispettivi di parte sociale e sanitaria" e per € 2.900,00 vantati nei confronti di una ospite poi pagati in gennaio 26.
 - f) Parrocchia G/ anticipazioni, valore nominale del credito vantato verso la Parrocchia medesima;
 - g) Rateo attivo Agidae

Em. Lovi
Rituzie del Papa

OK

- h) Magazzino, valutato al costo. Trattasi di beni di comune utilizzo quali generi alimentari, generi di igiene, lavanderia e pulizia, farmaci, materiali di consumo quali carta tissue di vario tipo;
- f) Immobilizzazioni tutte stimate al costo storico, si tratta di tutti i beni in dotazione alla struttura per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Vi sono comprese le spese sostenute (di complessivi € 78.171,96 per l'adeguamento dell'immobile alle disposizioni di legge per l'ottenimento - avvenuto - della qualifica di RSA per l'ospitalità ad anziani non autosufficienti).

Anche le altre immobilizzazioni mobili sono stimate al costo storico e sono completamente ammortizzate. Non sono ammortizzati due immobili pervenuti in eredità da una paesana deceduta in California che è in bilancio per il valore di stima di un geometra incrementata di piccole spese successive afferenti agli stessi.

Esse sono elencate nel libro beni ammortizzabili da pag. 1 a pag. 20 all.1) in sintesi come segue:

Pagina 1 - Apparecchiature telefoniche	€	1.573,00
Pagina 2 - Allacciamento Enel	€	910,00
Pagina 3 - Stoviglie e varie	€	3.226,00
Pagina 4 - Impianto TV	€	504,00
Pagina 5 - Macchinari e attrezzature	€	470,00
Pagina 6 - Mobili	€	3.298,00
Pagina 7 - Mobili	€	2.520,00
Pagina 8 - Spese completamento locali del 2004	€	22.554,09
Pagina 9 - Mobili vari da Parrocchia	€	16.211,19
Pagina 10 - Box metallico	€	1.218,62
Pagina 11 - Impianto di condizionamento	€	17.174,06
Pagina 12-13 Ristrutturazione per RSA e non auto suff.	€	78.171,96
Pagina 14 - Macchine per ufficio	€	849,00
Pagina 15 - Macchine Ufficio ed altro	€	2.276,91
Pagina 16 - Mobili e Attrezzi	€	19.541,26
Pagina 17 - Mobili e Attrezzi	€	10.137,96
Pagina 19 - Sollevatori e corredi vari	€	5.904,68
Pagina 20 - Rinnovo letti	€	36.287,00
Totale	€	221.827,73
Meno 70% deprezzamento	€	-155.279,41
VALORE STIMATO	€	66.548,32
CHE SI ARROTONDA IN	€	60.000,00

Nella contabilità generale tali beni sono presenti nell'attivo per complessivi	€	177.140,90
di cui ammortizzati	€	- 177.140,90
VALORE NETTO NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2025	€	0,00

Nella situazione patrimoniale, pertanto, si eliminano i valori del cespiti e del fondo di ammortamento sostituendoli nelle voci dell'attivo "Mobilia, box, impianto di condizionamento e Macchine per ufficio" con il valore di stima di € 60.000,00
E GLI IMMOBILI DI CIVILE ABITAZIONE, IN CONTABILITA' € 205.727,89 si riduce al valore di € 180.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI € 240.000,00

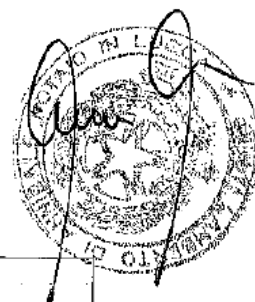
Gli immobili di civile abitazione sopra esposti per il valore di € 180.000 sono quelli di Lucca-S. Maria del Giudice, Via Carlo Barsotti (€ 120.000,00) e Via del Monte (€ 60.000,00) di cui alle visure qui allegate).

- I valori del passivo riguardano:

- Dipendenti ultimo mese 2025 compresa una liquidazione;
- Debiti per contributi e fiscali rappresentati dagli F24;
- Fornitori, si tratta di forniture di beni e servizi non ancora scaduti;
- Ratei passivi riguardano costi relativi al personale dipendente maturati alla data di riferimento ma non ancora scaduti/corrisposti;
- Fondo accantonamento TFR, riguarda il trattamento di fine rapporto maturato alla data di riferimento;
- Fondo accantonamento rischi vari, si tratta di un fondo costituito nel tempo spendibile per qualunque evenienza negativa.

In sintesi, otteniamo il seguente prospetto che evidenzia il Patrimonio netto

La situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 2025 è la seguente (In €):



Situazione Patrimoniale al 31/12/2025		
Attività	in bilancio	stima
Cassa	1.715,71	1.715,71
Parrocchia c/ anticipazioni	20.345,61	20.345,61
Banca	169.760,51	169.760,51
Crediti da formalizzare/incassare	82.461,19	82.461,19
Crediti per Contrib. Enti privati	32.000,00	32.000,00
Crediti 5x1000	10.500,00	10.500,00
Ratei e Risconti attivi	136,62	136,62
Magazzino	1.000,00	1.000,00
BENI IMMOBILI DA EREDITA' DALL'AMERICA	205.727,89	180.000,00
IMMOBILIZZAZIONI VARIE AL NETTO DI AMMORTAMENTI (177.140,90)	0	60.000,00
TOTALE ATTIVITA'	523.647,53	557.919,64
Perdita esercizio (20.497,69)		
TOTALE	523.647,53	557.919,64

Passività	in bilancio	stima
Dipendenti ultimo mese e liquidazione di una dipendente	38.002,32	38.002,32
Debiti per Contributi e Fiscali	59.727,44	64.506,41
Ratei passivi e debiti vari	91.686,59	91.686,59
Fornitori anche pe fatture da ricevere	30.147,89	29.439,97
Fondo accantonamento rischi vari	70.078,53	70.078,53
Fondo accantonamento TFR	63.150,71	63.150,71
TOTALE PASSIVITA'	352.793,48	356.864,53
Patrimonio netto (192.059,66 - perdita 2025 20.497,69)	170.854,05	201.055,11
TOTALE	523.647,53	557.919,64

P.S.: Dato che le Immobilizzazioni Varie sono di natura idonea solo ad attività specifiche è da ritenersi che non possano qualificarsi come facilmente esitabili, tuttavia il valore venale, anche in virtù di beni acquistati recentemente (letti e poltrone) non si stimano al di sotto di € 60.000,00

Conclusioni

Per quanto su esposto il sottoscritto ritiene che alla data del 31/12/2025 il **patrimonio netto** della Casa degli Anziani ONLUS della Parrocchia S. Maria Assunta di S. Maria del Giudice abbia nel suo complesso un valore arrotondato di € **200.000,00 (duecentomila/00)** che rappresenta il valore massimo del patrimonio alla data del 31/12/2025 di proprietà della parrocchia stessa. Tuttavia, i valori delle attività e delle passività potranno essere acquisiti nell'ETS entro quelli già indicati ed il patrimonio netto sia compreso fra € 170.854,05 ed € 200.000,00.

Lucca, li 10 marzo 2026

E. Leo Ricci
Stefano del Bife

agg. Domenico Baldassarri
Domenico Baldassarri

Infestazione degli immobili indicati al n.1		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRETTE ONERI REALI
N.	1	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA-CASA DEGLI ANZIANI ONLUS	(1) Proprietà 1/1 92015700463*		
DATI DERIVANTI DA		SUOCESSIONE TESTAMENTARIA di GABRIEL LAURA del 15/12/2021 Sede CANNORI (LU) Registrazione Volume 88888 n. 405791 registrato in data 01/10/2024 - Trascrizione n. 145734/2024 P. Esente PI di LICCA in atti dal 29/10/2024			

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 30/10/2024

2. Immobili siti nel Comune di LUCCA (Codice E715) Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Forz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito Dominicale Agrario	Dati derivanti da Dati Ulteriori
1	189	71		-	ULIVETO 02	02 10		Euro 0,65 Lire 1.260	Impianto meccanografico del 13/09/1974
2	189	73		-	ULIVETO 02	03 20		Euro 0,99 Lire 1.920	Impianto meccanografico del 13/09/1974
3	189	74		-	ULIVETO 02	03 90		Euro 1,21 Lire 2.340	Impianto meccanografico del 13/09/1974

Totale: Superficie .09.20 Redditi: Dominicale Euro 2,85 Agrario Euro 4,03

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PARRICCIA S. MARIA ASSUNTA-CASA DEGLI ANZIANI ONLUS SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di GAMBINI LAURA del 15/12/2021 Sede CAPANNORI (LU) Registrazione Volume 88888 n. 405791 registrato in data 01/10/2024 - Trascrizione n. 13673.1/2024 Registro M di LUCCA in atti dal 29/10/2024	92010700463+	(1) Proprietà 1/1

Totale Generale: vani 11,50 m² 36 Rendita: Euro 539,49

Totale Generale: Superficie .09.20 Redditi: Dominicale Euro 2,85 Agrario Euro 4,03

Unità immobiliari n. 6

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



G. Luca Ricci
Attività sel tofo

Copia su supporto informatico conforme al documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 82/2005, che si rilascia per usi fiscali.

Lucca, lì 24 marzo 2026



Firmato digitalmente da
LAMBERTO GIUSTI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
LUCCA:80005290467